

Comunicato stampa

Lucerna, 27 giugno 2017

Infortunati: grandi differenze fra i cantoni

Nei Grigioni si registra il maggior numero di infortuni sportivi pro capite, in Argovia gli infortuni sportivi avvengono principalmente nelle attività con la palla e in Obvaldo gli infortunati che vengono da fuori cantone superano gli indigeni. La statistica di tutti gli assicuratori contro gli infortuni evidenzia grandi differenze regionali. Nel complesso, nel 2016 gli infortuni hanno osservato un leggero aumento.

Nel 2016 il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF) ha registrato 814 178 infortuni da parte di persone assicurate d'obbligo. Il dato mostra una progressione dello 0,6 per cento rispetto al 2015. Il numero degli infortuni professionali ha nuovamente osservato una lieve flessione a quota 265 932 (- 0,2 per cento). Gli infortuni nel tempo libero sono aumentati dello 0,8 per cento a quota 530 592, mentre quelli riguardanti le persone in cerca di impiego hanno compiuto un balzo del 7,7 per cento (17 654 casi). Da notare che il Servizio centrale registra unicamente gli infortuni professionali e nel tempo libero di cui sono rimasti vittima i salariati e i disoccupati.

Statistica infortuni LAINF (salariati e persone in cerca di impiego)			
	2016	2015	Variazione
Infortuni professionali	265 932	266 349	-0,2%
Infortuni nel tempo libero	530 592	526 228	+0,8%
Infortuni subiti da persone in cerca di impiego	17 654	16 398	+7,7%
Totale	814 178	808 975	+0,6%

La regione fa la differenza

Al sito web www.unfallstatistik.ch/f/regional del SSAINF sono riportati i profili cantonali relativi all'andamento infortunistico. Il capitolo «[Profil des accidents par région](#)» della statistica degli infortuni LAINF di quest'anno mostra, sulla scorta di un esempio, quali dati sono ora facilmente consultabili da tutti.

A seconda dei rami economici, delle dimensioni o della situazione geografica di un cantone sussistono grandi differenze regionali. Il luogo di residenza incide sulle attività svolte nel tempo libero e pertanto anche sull'occorrenza degli infortuni. In questo contesto, nei cantoni di montagna avvengono tendenzialmente più infortuni extra-lavorativi che in pianura. La classifica è guidata dal canton Giura: ogni 1000 occupati nelle aziende giurassiane si verificano 148 infortuni nel tempo libero. Al secondo posto seguono i lavoratori di aziende dei cantoni Glaro-

na e Grigioni, con 142 infortuni ogni 1000 occupati. I cantoni con il rischio minore di subire un infortunio nel tempo libero sembrano essere Ginevra (111), Zugo (113) e Ticino (117).

I grigionesi in vetta alla classifica degli infortuni sportivi

Molti degli infortuni nel tempo libero che avvengono nei cantoni Giura, Glarona e Grigioni – destinazioni per gli sport invernali – riguardano la pratica sportiva. Questi cantoni guidano la classifica degli infortuni sportivi: i Grigioni registrano 67 infortuni ogni 1000 occupati, di cui 29 nell'ambito degli sport sulla neve. Glarona segue con 65 e il Giura con 61 infortuni ogni 1000 occupati a tempo pieno. Valori superiori alla media si riscontrano nei cantoni Glarona fra gli escursionisti e nel canton Giura fra i giocatori di hockey su ghiaccio.

I cantoni con il numero minore di infortuni sportivi registrati dagli assicuratori contro gli infortuni sono anche qui il Ticino (35 ogni 1000 occupati a tempo pieno) e Ginevra (38). Il basso valore del Ticino è spiegabile con l'elevato numero di frontalieri: se questi subiscono un infortunio extra-lavorativo in Italia, le spese di cura sono assunte dall'assicurazione sanitaria italiana.

Gli argoviesi si infortunano soprattutto negli sport con la palla

Anche se nei cantoni di montagna gli infortuni durante le escursioni e la pratica di sport sulla neve sono numerosi, gli infortuni negli sport con la palla superano di 1,5 volte quelli legati agli sport invernali. Nel canton Argovia gli infortuni legati agli sport con la palla sono persino il doppio rispetto a quelli legati alle attività sportive sulla neve; lo sport più coinvolto è il calcio (27 per cento).

Infortuni «importati» e infortuni «esportati»

In un numero ristretto di cantoni, gli infortunati che provengono da fuori cantone sono nettamente superiori rispetto agli indigeni. La classifica è capeggiata da Obvaldo, dove le vittime fuori cantone superano del 23 per cento quelle indigene. Seguono Grigioni e Appenzello Interno, anch'essi con più infortuni «importati» che «indigeni». Sul fronte opposto, gli abitanti di Appenzello Esterno si infortunano fuori cantone quasi con la stessa frequenza che all'interno dei confini cantonali: infatti «esportano» 48 infortuni su 100 in altri cantoni. Anche i nidvaldesi e gli zughesi si infortunano assai spesso in altri cantoni, mentre gli infortuni subiti da vallesani e grigionesi capitano prevalentemente nel proprio cantone.

Ordinare la nuova statistica degli infortuni

Il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF), gestito dalla Suva, pubblica ogni anno la statistica sugli infortuni LAINF per conto del Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni LAINF (CSAINF). La statistica sintetizza i risultati di tutti gli attuali 29 assicuratori LAINF che tutelano i lavoratori dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero nonché contro le malattie professionali. La statistica comprende inoltre i risultati dell'assicurazione infortuni obbligatoria per disoccupati, la cui gestione è affidata alla Suva. La statistica LAINF registra solo gli infortuni di persone che risiedono permanentemente in Svizzera e che esercitano un'attività lucrativa, escludendo quelli subiti da bambini, studenti, persone senza attività lucrativa e pensionati. Quindi rileva essenzialmente gli infortuni occorsi ai lavoratori e agli apprendisti di età compresa tra i 15 e i 64 anni, che rappresentano oltre la metà della popolazione residente.

L'edizione 2017 (in francese e tedesco) è disponibile su carta e online. Gli esemplari cartacei possono essere ordinati gratuitamente presso il SSAINF: unfallstatistik@suva.ch. Per ulteriori informazioni rimandiamo al sito www.unfallstatistik.ch.

Informazioni per i giornalisti:

Gabriela Hübscher, Comunicazione d'impresa

Tel. 041 419 55 32, gabriela.huebscher@suva.ch

Per maggiori informazioni: www.suva.ch

Iscriversi alla newsletter Suva: www.suva.ch/newsletter-i